



Decreto Dirigenziale n. 3 del 19/01/2012

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/2001 ART. 13 C. 5 - PROROGA DEI TERMINI PER IL COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/05/2003, è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2004, lo stato di emergenza in relazione all'aggravamento dello stato di crisi nell'attività di smaltimento dei rifiuti da parte dei comuni sull'intero territorio della regione Campania;
- b. con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 n. 3341, ai sensi del Decreto di cui sopra, il dott. Corrado Catenacci veniva nominato commissario delegato per il superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, esercitando i relativi poteri ad esso conferiti con precedenti ordinanze di protezione civile;
- c. con l'Ordinanza commissariale del 03/03/2005 n. 60 veniva nominato sub-commissario con funzioni vicarie il Prefetto Francesco Forleo;
- d. con l'Ordinanza di detto sub-commissario del 17/10/2005 n. 380 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio di potenzialità pari a 30.000 t/anno in Giffoni Valle Piana (SA) per un importo complessivo di € 5.260.573,81 completo del piano particellare di esproprio;
- e. con medesima Ordinanza si dispone – tra l'altro - di dare atto che l'approvazione del citato progetto esecutivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;
- f. con Ordinanza del 25/08/2006 n. 307 il Commissario come sopra nominato, dott. Corrado Catenacci, disponeva di approvare il piano particellare di esproprio corretto con le ditte catastali dei lavori suddetti;
- g. con decreti prot. n. 28744, 28745, 28746, 28747, 28748, 28749, 28750, 28751 e 28752 del 15/11/2006 si è disposta l'occupazione in via d'urgenza e si è dato avviso di accesso ai beni immobili da occupare relativamente ai suoli occorrenti per la esecuzione dell'intervento in oggetto, per anni cinque a decorrere dalla data di immissione in possesso;
- h. con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 06/07/2007 n. 3601 il Prefetto di Napoli veniva nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza nel settore dei rifiuti nella regione Campania;
- i. con Ordinanza del 24/12/2007 n. 479 il suddetto Commissario Prefetto Alessandro Pansa disponeva di confermare il piano particellare grafico di esproprio e di riapprovare il piano particellare descrittivo di esproprio sanando l'errore di superficie riportato in quello precedentemente redatto dal progettista, per quanto riguarda la particella n. 255 Foglio 63;
- j. con la stessa Ordinanza il Prefetto Pansa decretava l'occupazione d'urgenza dei cespiti situati nel Comune di Giffoni Valle Piana di cui alla citata particella formulando l'indennità provvisoria di esproprio;
- k. con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/01/2008 n. 3653 - art. 3, *“al fine di consentire il graduale passaggio agli Enti ed alle Amministrazioni territorialmente competenti in via ordinaria delle funzioni e delle attività, al momento svolte dalla struttura commissariale per il superamento del contesto di criticità ambientale in atto nel territorio della regione Campania, ed indirizzare la gestione transitoria e le procedure per il definitivo trasferimento delle opere, degli interventi e della documentazione amministrativa, nonché per il coordinamento e l'attuazione dei piani per la raccolta differenziata di cui all'ordinanza di protezione civile n. 3639 del 2008, veniva istituita una conferenza istituzionale a cui partecipano il Commissario delegato, il Presidente della regione Campania o un suo delegato, i Presidenti delle Province o loro delegati. La suddetta conferenza avrebbe individuato tra l'altro le modalità per il trasferimento alla regione Campania, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, della gestione dei fondi POR e dei fondi APQ.”*
- l. con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/10/2008 n. 3710 - art. 5:
 - l.1 *“al fine di accelerare le iniziative dirette alla tempestiva restituzione dei poteri agli enti ordinariamente competenti, le Missioni di cui all'art. 1, dell'ordinanza del Presidente del*

Consiglio dei Ministri n. 3705 del 18/09/2008, ognuna per quanto di competenza, venivano autorizzate a trasferire al bilancio regionale le residue risorse finanziarie assegnate per fronteggiare l'emergenza rifiuti nella regione Campania ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2014 del 2003 e successive, a valere su Fondi POR, annualità 2000-2006 - misura 1.7, nonché a trasmettere la pertinente documentazione tecnica-amministrativa.

1.2 La regione Campania, avvalendosi delle residue risorse finanziarie di cui al comma 1, avrebbe provveduto:

- alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
- all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
- alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate.

m. con atto di Giunta del 27/03/2009 n. 619 la Regione Campania deliberava:

m.1 di prendere atto che la Regione Campania subentra nella gestione amministrativa di cui all'art. 5 OPCM n. 3710/2008 limitatamente:

- alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione e alla relativa rendicontazione;
- all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
- alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate;

rispondendo delle obbligazioni derivanti dalle attività poste in essere a decorrere dal 1 gennaio 2009 atteso anche che il D.L. 90/2008 convertito nella Legge 123/08 prevede, comunque, la prosecuzione delle altre attività del Sottosegretariato all'emergenza rifiuti sino al 31/12/2009;

m.2 di prendere atto che, in esecuzione dell'art.5, comma 1 dell'OPCM n.3710 del 31/10/2008, la Missione Finanziaria ex OPCM 3682/08 – Art.1 ha provveduto ad emettere, a favore della Regione Campania, l'ordinativo di pagamento n. 355 del 13/2/2009 di € 18.163.187,54 da accreditarsi sul sottoconto infruttifero del fondo di tesoreria unica n. 31409, acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli ed intestata al creditore con la causale: “trasferimento al bilancio regionale delle residue risorse finanziarie assegnate per fronteggiare l'emergenza rifiuti in Campania (POR Campania 2000-6 Mis. 1.7);

m.3 di provvedere, con successivo atto deliberativo, ad acquisire al bilancio regionale le suddette somme, secondo le procedure indicate nella lettera n. 192876 del 5/3/2009 A.G.C. 09 – Settore 02 per completare il trattamento contabile delle somme recuperate a valere su spese liquidate sui capitoli del P.O.R. Campania 2000-2006 previa ricognizione delle rate di acconto disposte;

n. con atto di Giunta del 15/05/2009 n. 898 la Regione Campania deliberava:

n.1 di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, in termini di competenza e cassa, la somma di € **18.163.387,54** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 nella U.P.B 11.81.80 denominata “Entrate Extrabilancio” e nella U.P.B. 22.79.214 della spesa 2185 denominata “Finanziamento degli interventi dell'asse prioritario I – Risorse Naturali del POR Campania FESR 2000/2006”;

n.2 di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2009:

–nello stato di previsione dell'entrata al cap. 1094 UPB 11.81.80 di nuova istituzione, avente la seguente denominazione: “Rientri delle residue risorse finanziarie provenienti dal Commissariato per l'emergenza rifiuti” (classificazione 360);

–nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 2185 dell'UPB 22.79.214 avente la seguente denominazione: “Finanziamento degli interventi dell'asse prioritario I – Risorse Naturali del POR Campania FESR 2000/2006;

n.3 di assegnare la titolarità del capitolo di entrata 1094 all'A.G.C. 21 settore 02;

- o. con deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1748/2008 e successiva DGR 1100 del 12 giugno 2009, così come modificata dalla D.G.R. 1820 del 18 dicembre 2009, la Regione Campania ha approvato le Linee guida di chiusura del POR Campania 2000-2006 al fine di fornire ai soggetti responsabili dell'attuazione gli elementi fondamentali per predisporre tutte le operazioni necessarie alla chiusura del Programma;
- p. la Commissione Europea con Decisione C (2009)1112 definitivo, ha stabilito di ritenere ammissibili solo le spese sostenute e regolarmente quietanzate dai Beneficiari Finali entro il 30/06/2009;
- q. l'intervento alla data del 30/06 risultava non concluso, così come riportato nel rapporto Finale di Esecuzione approvato il 27/09/2010;
- r. le linee guida di chiusura del POR approvate con DGR 1100 del 12/06/2009 al punto 6 prevedono che le opere non ultimate o non operative alla data del 30/06/2009 dovranno essere concluse e rese operative entro due anni dalla data di presentazione del citato RFE, precisando che per le operazioni che non risultino concluse entro tale termine la Commissione procederà al recupero di tutte le somme inizialmente imputate al POR 2000-2006;
- s. con atto del 28/10/2010 n. 685 la Giunta regionale deliberava:
 - s.1 di prendere atto del Rapporto finale di esecuzione (REF) approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14 settembre 2010;
 - s.2. di dare mandato alle Aree Generali di Coordinamento incaricate della gestione degli interventi già finanziati con le risorse liberate di procedere alla ricognizione dello stato di attuazione di tali interventi e, in particolare, degli impegni giuridicamente vincolanti assunti in relazione agli stessi;
 - s.3. di dare mandato alle Aree Generali di Coordinamento di trasmettere gli esiti di tale ricognizione all'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione;
 - s.4. di rinviare a successivi atti, a seguito della ricognizione di cui al punto 2, la finalizzazione dell'ammissione a finanziamento con le risorse liberate non ancora impegnate (Allegato IV del REF), degli interventi ammessi a finanziamento dal POR 2000-2006;
- t. con atto di Giunta del 14/12/2010 n. 891 la Regione Campania deliberava:
 - t.1 di prendere atto degli esiti della ricognizione effettuata ai sensi della DGR n. 685/10 sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse liberate;
 - t.2 di programmare, alla luce delle “Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate” indicate dal Comitato di Sorveglianza del Q.C.S. Obiettivo I Programmazione 2000-2006, ai sensi della DGR 1035/2006 e in attuazione della DGR 685/2010, il finanziamento:
 - t.2.1 dei completamenti degli interventi inclusi nell'Allegato IV del RFE per un importo stimato pari a € 399.969.732;
 - t.2.2 degli interventi dotati di progettazione per un importo pari a € 314.499.158 nei seguenti ambiti;

t.2.2.1. miglioramento della qualità dell'ambiente: bonifica ambientale, prevenzione del rischio idrogeologico e ciclo integrato delle acque, adempimenti e interventi attuativi in ottemperanza della Direttiva 2008/98/CE;

u. con atto di Giunta del 21/06/2011 n. 314 la Regione Campania deliberava:

u.1 di individuare tra gli interventi da completare, riportati nell'allegato IV del RFE POR 2000 - 2006, gli impianti di seguito indicati che sono funzionalmente collegati all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08 destinando € 11.108.270,74 a valere sulle risorse allo scopo destinate dalla DGR 891 /2010 per: completamento Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE n. 100179 per un importo provvisorio di € 6.411.154,02;

v. infine con atti di Giunta del 04/08/2011 n. 417 e del 29/10/2011 n. 603 la Regione Campania deliberava:

v.1 di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dall'A.G.C. 08 Settore 02 e formalizzata con la nota prot. 499344/2011, delle verifiche espletate con i Responsabili di Misura del POR 2000-2006 – Fondi FESR e FSE e dei Settori cui è affidata la gestione dei progetti già ammessi a finanziamento sulle risorse liberate, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2010 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;

v.2 di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L. R. n. 7/2002, alla reinscrizione delle risorse oggetto della predetta ricognizione, limitatamente a quota parte dell'Asse I del POR Campania 2000-2006, sul capitolo 2185 – UPB 22.79.214 omissis

v.2 di attribuire la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 rispettivamente all'A.G.C. 21, Settore 02 per un importo pari a € 11.108.270,74.

CONSIDERATO CHE

a. con l'Ordinanza Commissariale n. 143 del 11/05/2007 l'ing. Paolo DE DONATO, con studio in Salerno alla via S. Leonardo 236/G, è stato incaricato per la definizione ed il completamento delle procedure espropriative;

b. il D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27.12.2002 n. 302 (Nuovo Testo unico in materia di espropri) ed in particolare l'art. 13 comma 5 prevede che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità, possa disporre la proroga dei termini, per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni e, che tale proroga può essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo non superiore ad anni due;

PRESO ATTO

a. dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso del sito del 22/01/2007 e quelli integrativi, redatti in data 31/12/2007 in forza dell'ordinanza n. 479/2007;

b. della relazione del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Bernardo Papa, nominato con Ordinanza del Commissario delegato del 31/03/2006 n. 96, trasmessa il 15/02/2007 con prot. n. 030/int./RUP/C.D.R. SARDONE ed acquisita dal suddetto Commissario di Governo il 20/02/2007 al prot.n. 4499;

c. della nota del 17/11/2011 prot. 8770213 con la quale è stato trasmesso il decreto Dirigenziale n. 789 del 16/11/2011 l'A.G.C. 15 Settore 02, contenente la delega, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. conferita al Settore 02 - Gestione Rifiuti dell'AGC 21 per l'esercizio dei poteri espropriativi di pubblica utilità per la realizzazione del completamento dell'impianto di compostaggio di rifiuti siti in località Sardone del Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

- d. del Decreto Dirigenziale n. 16 del 21/11/2011 con il quale sono state impegnate le somme necessarie per la ripresa dei lavori di completamento dell'impianto di cui alla deliberazione di G.R. n.314/2011 ubicato nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) pari ad € 6.411.154,02;
- e. dei Decreti Dirigenziali nn. 17 – 18 - 19 – 20 - 21 del 29/11/2011 con cui sono state definite le indennità di espropriazione provvisoria e le indennità di occupazione dei beni occupati per l'esecuzione dei lavori in argomento;
- f. che i termini fissati dai decreti di cui sopra, notificati ai sensi del DPR 327/2001 ai soggetti interessati per l'accettazione e/o silenzio rifiuto delle indennità sono scaduti per le ditte proprietarie, per cui è indispensabile provvedere alla erogazione diretta delle somme, ovvero a costituire il deposito Amministrativo presso la Direzione Provinciale del Tesoro per i seguenti beneficiari:

RAPUANO	Iolanda	via Sant'Angelo Ogliara, 161	Salerno,
RAPUANO	Elvira	via Sant'Angelo Ogliara,161	Salerno,
RAPUANO	Nicola	via Sant'Angelo Ogliara, 161	Salerno,
LA MARCA	Anna	via Torino, 15	Pontecagnano Faiano (SA)
LA MARCA	Loredana	via Torino, 15	Pontecagnano Faiano (SA)
LA MARCA	Gaetano	via Torino, 15	Pontecagnano Faiano (SA)
LA MARCA	Filomena	via Degli Uffici Finanziari, 11	Salerno
LA MARCA	Michele	località Contrada S.Andrea	Santa Maria di Castellabate (SA)
CAPOZZOLI	Edda	via Roma, 372	Bellizzi (SA)
NAPPI	Maria	via Sarno, 80	San Gennaro Vesuviano (NA)
SORIENTE	Angelina	via San Pietro, 88	Nocera Superiore (SA)
SORIENTE	Gennaro	via Roma, 372	Bellizzi (SA)
SORIENTE	Maria Sofia	via Moscati Enrico, 29	Salerno
SORIENTE	Rosa	via Roma, 372	Bellizzi (SA)
GAETA	Vittorio	via Panoramica 23/D	Salerno
STABILE	Dante	via F. Crispi, 33	Salerno

CONSIDERATO

- a. che le motivazioni di forza maggiore o altre giustificate ragioni, richiamate nel citato comma 5 dell'art.13 del DPR n. 327/2001 possono essere individuate:
- a.1. nel passaggio delle competenze alla Regione Campania, a seguito della cessazione dello Stato di Emergenza dei rifiuti in Campania,
- a.2. nelle difficoltà oggettive del passaggio alla gestione ordinaria delle competenze amministrative, tecniche e giuridiche da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri e da successive Ordinanze Commissariali;
- a.3 nella necessità di rispettare il tetto programmatico 2010 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti), in applicazione di quanto disposto dall'art.77-ter della legge 6/8/2008, n.133 e successive integrazioni e modificazioni con conseguente rallentamento delle attività gestionali e finanziarie;
- a.4 .nell'impossibilità di avviare qualsiasi attività prima dell'attribuzione, avvenuta con D.G.R. n. 603 del 29/10/2011 al Settore 2 dell'AGC 21, della gestione dello stanziamento di competenza del capitolo 2186 per l'impianto di Giffoni Valle Piana (SA) posto in bilancio 2011 con DGR n. 417/2011.;
- b. che è in corso la pubblicazione della legge finanziaria per l'anno 2012, approvata in Consiglio Regionale, dalla cui data sarà consentita la gestione in esercizio provvisorio;
- c. che è in corso di predisposizione il bilancio gestionale per l'E.F. 2012;
- d. che, pertanto, a breve sarà possibile depositare le somme di cui ai decreti di proposta di indennizzo sopra riportati, presso Direzione Provinciale del Tesoro;

RITENUTO

- a. indispensabile, per le motivazioni sopra esposte prorogare di due anni, a far data dal 21 gennaio 2012, il termine per emanare il Decreto Definitivo di esproprio, a conclusione del procedimento in parola;
- b. altresì che sussistano le motivazioni di cui all'art. 13 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27/12/2002 n. 302 ed applicabili in quanto scaturenti da cause di forza maggiore;

VISTI:

- a. Il D.P.C.M. 28/12/2007;
- b. L'O.P.C.M. 3639/2008;
- c. L'O.P.C.M. 3653/2008;
- d. L'O.P.C.M. 3710/2008;
- e. La D.G.R. n. 2026/2007;
- f. La D.G.R. n. 2336/2007;
- g. Il POR Campania 2000/2006;
- h. Il Complemento di Programmazione POR Campania 2000/2006;
- i. La D.G.R. n. 1340/2007
- j. La D.G.R. n. 1341/2007
- k. La D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- l. La Decisione C(2006)3424 della Commissione Europea;
- m. La D.G.R. n. 116 del 30/01/2009;
- n. La Decisione della Commissione europea C(2009) 1112 del 18/02/2009;
- o. L'autorizzazione all'uso dei capitoli P.O.R. per residui anni precedenti;
- p. La D.G.R. n. 609 del 27/03/2009;
- q. La D.G.R. n. 1100 del 12/06/2009;
- r. La D.G.R. n. 1276 del 22/07/2009;
- s. La D.G.R. n. 891 del 14/12/2010;
- t. La D.G.R. n. 314 del 21/06/2011;
- u. La D.G.R. n. 417 del 04/08/2011,
- v. La D.G.R. N 603 del 29/10/2011.

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prorogare di anni 2 (due) dalla data di emanazione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 5 D.P.R. 08/06/2001 n. 327, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27.12.2002 n.302, i termini di occupazione in via d'urgenza a favore della Regione Campania degli immobili di proprietà delle ditte indicate dai decreti prot. n. 28744, 28745, 28746, 28747, 28748, 28749, 28750, 28751 e 28752 del 15/11/2006 decorrenti dalla data di scadenza dei verbali di consistenza ed immissione in possesso;
2. di prorogare di anni 2 (due), i termini, ai sensi della norma di cui sopra, decorrenti dalla data di scadenza fissata dall'Ordinanza del 24/12/2007 n. 479, di redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso del sito;
3. di prorogare, altresì, di anni 2 (due) dalla data di emanazione del presente decreto, tutti i restanti termini per il compimento della procedura espropriativa e dei lavori;
4. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio del Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

5. di notificare alle ditte proprietarie espropriande, ai sensi del D.P.R. del 08/06/2001 n 327, modificato ed integrato dal decreto Legislativo del 27/12/2002 n.302 nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

6. di trasmettere il presente provvedimento a:

6.1 AGC 8 - Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio;

6.2 AGC 09 - Autorità di Gestione del POR FESR;

6.3 Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'ambiente, disinquinamento di Salerno;

6.4 AGC 10 – Demanio e patrimonio;

6.5 AGC 15 Settore 02 Ufficio per le espropriazioni – Osservazione regionale espropri;

6.6 Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;

6.7 Assessore all'Ambiente

Dott. Raimondo SANTACROCE